

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI LAVENO SETTE LAGHI

AMBITO DISTRETTUALE DI CITTIGLIO

Comuni di Azzio, Bardello con Malgesso e Bregano, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiano, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcuvia, Sangiano

SECONDO BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E CON NECESSITA' DI SOSTEGNO ELEVATO; ANNO DI RIFERIMENTO 2025/2026

Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei Comuni del Distretto Sette Laghi – Ambito Distrettuale di Cittiglio

- in attuazione della DGR n. 3719 del 30/12/24 "Programma Operativo Regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato- Fondo per le non autosufficienze 2024 esercizio 2025
- in conformità a quanto definito nell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, sottoscritto dai Comuni aderenti;
- in applicazione del Piano Operativo Misura B2 approvato dall'Assemblea dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio con delibera n. 8 del 19/01/26;
- in applicazione della Determina del Responsabile dell'Area Sociale n. 114 Reg. Gen. Del 02.02.2026;

INDICE

un bando per il finanziamento di Progetti Individuali elaborati dai Servizi Sociali Comunali in favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato in attuazione della DGR n. 3719 del 30/12/24.

PREMESSA

Per l'anno 2026, all'interno della programmazione zonale dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio, si intendono utilizzare le economie della precedente programmazione

1

dando continuità agli interventi rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e con la presenza di disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato, finanziando Progetti Individualizzati elaborati dall'Equipe Multidimensionale (Servizi Sociali Comunali in collaborazione con ASST) per l'erogazione di contributi (misura B2).

1. Finalità dei titoli sociali

- Garantire la libera scelta delle persone;
- Sostenere le famiglie nel lavoro di cura e progettare interventi più adeguati ai bisogni espressi;
- Favorire l'autonomia delle persone non autosufficienti e la loro permanenza presso il domicilio;

2. Destinatari

- Persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale;
- Persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato;

3. Criteri di accesso

Possono presentare richiesta di buono sociale le persone che posseggono le seguenti caratteristiche:

- Residenza in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale di Cittiglio;
- Che si trovano presso il loro domicilio;
- Di qualsiasi età, con una compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativa e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato;

- In condizione di gravità così come accertato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge n. 18/1980 e s.m.i. L. 508/1988;
- Persone il cui reddito dichiarato nell'Attestazione ISEE 2026 rientri nei seguenti parametri di riferimento:
 - ISEE sociosanitario (della persona) fino a un massimo di € 25.000,00
 - ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00 compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa. L'ISEE ordinario richiesto in caso di minori è riferito al nucleo familiare indicato nello stato di famiglia anagrafico e calcolato nel rispetto del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i..
 - Per il solo strumento "Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente" il valore massimo dell'ISEE sociosanitario (della persona) è di € 30.000,00.
 - Non essere beneficiario/a dello strumento indiretto a valere sul bando precedente;

La persona deve essere in possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda al protocollo del Comune di residenza.

Eventuali ulteriori requisiti di accesso sono specificati all'art.6 secondo lo strumento che si intende attivare.

4. La valutazione multidimensionale

È compito della Case Manager avviare il procedimento di valutazione dell'istanza con approccio multidimensionale attraverso la visita domiciliare obbligatoria. Durante la visita domiciliare il Case Manager dovrà compilare la modulistica prevista (Allegato A). Ciò permette un'analisi dei diversi domini della qualità di vita, finalizzata all'individuazione dei bisogni di salute, delle caratteristiche socioeconomiche e relazionali della persona e delle sue potenzialità al fine di definire il setting assistenziale appropriato.

La **valutazione multiprofessionale** in modalità integrata con l'equipe UVM di ASST Sette Laghi, al domicilio della persona, avverrà in caso di un/a beneficiario/a che esprima bisogni complessi, sia sociali che sanitari da gestire in un'equipe integrata.

5. Scheda Progetto individualizzato (Allegato 3) e accettazione

Raccoglie gli esiti della valutazione multidimensionale. La Case manager del Comune è responsabile del progetto. Il modulo accettazione della scheda progetto

(allegato 4) è sottoscritto da beneficiario/a, Caregiver Familiare, Case manager e ASST (qualora sia stata attivata la valutazione in UVM) con copia rilasciata agli interessati.

6. Strumenti

Il bando prevede l'attivazione di Strumenti di assistenza indiretta (contributi economici);

Si precisa che può essere presentato un solo progetto per persona quindi anche più progetti per nucleo familiare anagrafico con il riconoscimento del valore intero del buono sociale mensile, se finanziato, per tutti i progetti;

STRUMENTI DI ASSISTENZA INDIRETTA- CONTRIBUTI ECONOMICI

6.1 Buono sociale mensile per Caregiver Familiare

Caratteristiche e finalità:	Il buono sociale è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo Caregiver Familiare inserito nel PI e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza. Il Caregiver Familiare può essere un familiare convivente (come risultante da stato di famiglia) che presta assistenza continuativa al beneficiario del buono. Sono ammessi al presente beneficio anche i familiari non conviventi nello stesso nucleo familiare. Come definito dall'art. 1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2018/2020) e dalla L.R. 30 novembre 2022 n. 23 il Caregiver Familiare: - è riconosciuto quale soggetto volontario che integrandosi con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari, contribuisce al benessere psico-fisico della persona assistita e opera, in relazione alla situazione di bisogno, nell'ambito del PI, assistendola e supportandola, in particolare, nella cura in ambiente domestico, nelle relazioni di comunità, nella mobilità e nella gestione delle pratiche amministrative; - interagisce e integra la propria attività con quella degli operatori di cura e assistenza afferenti al sistema dei servizi pubblici e privati; - svolge la propria attività volontaria di cura e assistenza anche avvalendosi di specifici percorsi formativi; - previo consenso della persona assistita o di chi la rappresenta ai sensi dell'ordinamento civile, è coinvolto nel percorso di valutazione, definizione e realizzazione del PI e interviene nel più ampio progetto individuale.
-----------------------------	---

	La qualifica di caregiver familiare <u>non può essere riconosciuta a più di una persona per lo stesso soggetto assistito, fatta eccezione per genitori con figli minori.</u> Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della Legge 11 febbraio 1980, n. 18.
Entità del buono sociale	Il buono sociale mensile prevede un valore di € 100,00
Compatibilità con altre misure	-Interventi di Assistenza Domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata-Cure Domiciliari integrate (C-Dom ex ADI), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD); -Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare; -Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo; -Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori massimo 90 giorni; - "Dopo di Noi" con il FNA per i soli interventi infrastrutturali, ed anche per il sostegno di percorsi dell'autonomia purché, quest'ultimo sia attivato all'interno di un progetto complessivo nella logica del DDN (obiettivo abitare in autonomia) con l'attenzione a non sovrapporli ad altri interventi in atto." In sintesi: DDN - VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO PER L'AUTONOMIA compatibile con FNA (no sovrapposizioni interventi/fondi); DDN - VOUCHER "DURANTE NOI" compatibile con FNA (no sovrapposizioni interventi/fondi); DDN - SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ incompatibile con contributi FNA e compatibile con interventi integrativi sociali FNA (no sovrapposizioni interventi/fondi); DDN - SOSTEGNI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI compatibile con FNA (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione); -Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015 (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione); <u>Altri sono ritenuti compatibili purché inseriti nel PI:</u>

	-Progetti di intervento a sostegno della famiglia anche in ottica di sollievo che offrono alla persona con disabilità di trascorrere fuori casa <u>alcune ore</u> per attività di supporto, socializzazione e svago (purché previsto nel Progetto Individuale); -Progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia (purché previsto nel Progetto Individuale)
Incompatibilità con altre misure	-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie e sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità); -Misura B1; -Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO. VI. per onere assistente personale regolarmente impiegato; -Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale; -Presa in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018; -Prestazione universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024; -Home Care Premium/INPS HCP.
Compatibilità con gli strumenti della misura B2	- Strumenti di Assistenza Diretta (Interventi sociali integrativi)
Incompatibilità con gli strumenti della misura B2	- Essere beneficiario/a di strumento indiretto a valere sul bando precedente -Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato; -Buono sociale mensile per Progetti di Vita Indipendente

6.2 Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato

Caratteristiche e finalità	Il buono sociale è finalizzato al sostegno delle spese per la retribuzione dell'Assistente Familiare, assunto con regolare contratto di lavoro e degli oneri contributivi (anche in presenza del supporto di un caregiver familiare)
Entità del buono sociale	Il buono sociale mensile prevede: - un valore compreso tra € 200,00 ed € 400,00 per contratti fino a 24 ore settimanali - un valore compreso tra € 400,00 ed € 600,00 per contratti uguali o superiori a 25 ore settimanali

	Nel caso di più contratti stipulati per lo stesso periodo, si considererà il totale delle ore settimanali relative ai diversi contratti, sempre che l'orario di lavoro previsto da contratto sia diverso fra lavoratori. Nel caso le ore di assistenza settimanali prestate dall'assistente familiare e previste dal contratto di lavoro vengano ridotte in momenti successivi, il richiedente è tenuto a comunicarlo e il buono riconosciuto verrà eventualmente rimodulato secondo i valori mensili e le ore settimanali sopraindicati a partire dalla data di ridefinizione del contratto.
Compatibilità con altre misure	-Interventi di Assistenza Domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata-Cure Domiciliari integrate (C-Dom ex ADI), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD); -Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare; -Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo; -Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori massimo 90 giorni; -- "Dopo di Noi" con il FNA per i soli interventi infrastrutturali, ed anche per il sostegno di percorsi dell'autonomia purché, quest'ultimo sia attivato all'interno di un progetto complessivo nella logica del DDN (obiettivo abitare in autonomia) con l'attenzione a non sovrapporli ad altri interventi in atto." In sintesi: DDN - VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO PER L'AUTONOMIA compatibile con FNA (no sovrapposizioni interventi/fondi); DDN - VOUCHER "DURANTE NOI" compatibile con FNA (no sovrapposizioni interventi/fondi); DDN - SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ incompatibile con contributi FNA e compatibile con interventi integrativi sociali FNA (no sovrapposizioni interventi/fondi); DDN - SOSTEGNI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI compatibile con FNA (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione); -Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015 (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione); -Progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia (purché previsto nel Progetto Individuale).
Incompatibilità con altre misure	-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie e sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità); -Misura B1;

	- Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO. VI. per onere assistente personale regolarmente impiegato; - Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale; - Presa in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018; - Prestazione universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024; - Home Care Premium/INPS HCP.
Incompatibilità con gli strumenti della misura B2	- Essere beneficiario/a di strumento indiretto a valere sul bando precedente - Buono sociale mensile per Caregiver Familiare - Buono sociale mensile per Progetti di Vita Indipendente - Strumenti di assistenza diretta- interventi integrativi sociali

6.3 Buono sociale mensile per Progetti di Vita Indipendente

Caratteristiche e finalità:	Il buono sociale è finalizzato al sostegno di persone con disabilità gravi, con capacità di esprimere la propria volontà, che vivono <u>sole</u> al domicilio e intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del Caregiver Familiare, ma con l'ausilio di un Assistente Personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto.
Ulteriori requisiti di accesso	Il beneficiario deve essere in possesso dei seguenti requisiti ministeriali richiesti dal Pro.vi alla data di presentazione della domanda al protocollo del comune di residenza: - di norma maggiorenne - la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità - senza il supporto del Caregiver Familiare e in assenza di familiari conviventi - con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure quello fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale - ISEE socio-sanitario <= a 30.000,00
Entità del buono sociale	Il buono sociale mensile prevede un valore tra € 400,00 ed € 600,00

Compatibilità con altre misure	-Interventi di Assistenza Domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata-Cure Domiciliari integrate (C-Dom), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD); -Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare; -Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo; -Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori massimo 90 giorni; -- "Dopo di Noi" con il FNA per i soli interventi infrastrutturali, ed anche per il sostegno di percorsi dell'autonomia purché, quest'ultimo sia attivato all'interno di un progetto complessivo nella logica del DDN (obiettivo abitare in autonomia) con l'attenzione a non sovrapporli ad altri interventi in atto." In sintesi: DDN - VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO PER L'AUTONOMIA compatibile con FNA (no sovrapposizioni interventi/fondi); DDN - VOUCHER "DURANTE NOI" compatibile con FNA (no sovrapposizioni interventi/fondi); DDN - SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ incompatibile con contributi FNA e compatibile con interventi integrativi sociali FNA (no sovrapposizioni interventi/fondi); DDN - SOSTEGNI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI compatibile con FNA (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione); ; -Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015 (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione); <u>Altri sono ritenuti compatibili purché inseriti nel PI:</u> -Progetti di intervento a sostegno della famiglia anche in ottica di sollievo che offrono alla persona con disabilità di trascorrere fuori casa <u>alcune ore</u> per attività di supporto, socializzazione e svago (purché previsto nel Progetto Individuale); -Progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia (purché previsto nel Progetto Individuale).
Incompatibilità con altre misure	-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio-sanitarie e sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità); -Misura B1; -Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO. VI. per onere assistente personale regolarmente impiegato; -Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale; -Presa in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018;

	- Prestazione universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024; - Home Care Premium/INPS HCP.
Incompatibilità con gli strumenti della misura B2	- Essere beneficiario/a di strumento indiretto a valere sul bando precedente - Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato - Buono sociale mensile per Caregiver Familiare - Strumenti di assistenza diretta- servizi integrativi sociali

7. Modalità di presentazione dell'istanza per la valutazione multidimensionale

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella DGR n. 3716/24 è prevista la seguente finestra di apertura del bando.

ISTANZA (Per il cittadino/a)	
Quando	Dalla pubblicazione del bando e non oltre il 13/02/2026
Dove	All'Ufficio del protocollo del Comune di residenza, che dovrà protocollare la domanda in entrata rilasciando copia alla persona con gli estremi del protocollo.
Cosa presentare	1- Modulo "Istanza per la valutazione multidimensionale" (Allegato 1) debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando; 2- Modulo informativa privacy (Allegato 2) debitamente compilato e sottoscritto, ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando; 3- Copia della Carta di Identità del beneficiario/a e dell/Ila Caregiver Familiare 4- Certificazione ISEE 2026 5- Certificazione condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della L. 104/1992 o dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 in corso di validità richieste all'art 3.

Per le Case Manager comunale	
Quando	Dalla pubblicazione del bando e non oltre il 20/02/2026
Dove	All'Ufficio di Piano presso Comunità Montana Valli del Verbano a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.vallidelverbano.va.it tramite la PEC del Comune di residenza del beneficiario/a
Cosa presentare	1- Trasmissione (allegato 6); 2- Scheda Progetto Individualizzato (allegato 3). Si prega di inviare sia il formato in PDF sia il formato in Excel; 3- Modulo SINA (<i>per disabili adulti e anziani</i>) o modulo SINBA (<i>per disabili minori</i>). Si prega di inviare solo in formato Excel. (allegati 5.1 e 5.2); 4- Modulo accettazione scheda Progetto Individualizzato firmato da tutte le parti coinvolte (allegato 4). Si precisa che gli Allegati A, B, C e D sono ad uso della Case Manager funzionali alla compilazione della scheda Progetto Individualizzato (allegato 3). Pertanto, gli allegati A, B, C, e D <u>non</u> saranno da presentare all'Ufficio di Piano. L'Allegato E dovrà tempestivamente essere presentato all'Ufficio di Piano in caso di comunicazione da parte del beneficiario/a o dell'Illa sua Caregiver di variazione rispetto agli estremi bancari indicati nell'istanza.

8. Motivi di esclusione e modalità di presentazione di integrazioni

Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta su apposita modulistica allegata al bando. I documenti che presentano scadenza devono essere in corso di validità.

Sono automaticamente **escluse** le istanze nelle seguenti eventualità:

www.vallidelverbano.va.it - CF 93017450128 – PI 03114910122
Sede Legale: via Collodi 4 - 21016 Luino VA
Sede Operativa: Via Asmara 56 – 21016 Luino VA Tel. 0332-505001
protocollo@vallidelverbano.va.it – protocollo@pec.vallidelverbano.va.it

- Essere beneficiario/a di strumento indiretto a valere sul bando precedente;
- Superamento dei termini per la presentazione dell'istanza o per l'invio al protocollo di Comunità Montana Valli del Verbano;
- utilizzo di modulistica difforme o parzialmente difforme da quella allegata al presente bando;
- mancanza di firme nei moduli dove vi sono richieste;
- mancato possesso dei requisiti di accesso indicati agli art. 2 e 3 del presente bando alla data di presentazione della domanda al protocollo del Comune di residenza.

9. Graduatoria

L'Ufficio di Piano provvederà a stilare tre graduatorie distinte per anziani, adulti e minori per ogni strumento che si può attivare.

Sono fissate le seguenti priorità di accesso alla Misura B2

Buono sociale mensile per Caregiver Familiare

- a) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL calcolato con la seguente formula: (14 – punteggio ADL – punteggio IADL) x 10 = punteggio attribuito
- 0 = nessuna dipendenza
 - 140= massima dipendenza
- b) la persona il cui caregiver familiare presenta un livello di stress più elevato misurato attraverso la scala CBI calcolato con la seguente formula: totale tipo/24
- c) la persona, i cui chilometri di distanza del suo comune di residenza con quelli del caregiver familiare sono minori, posizionando le domande in ordine crescente in base al numero effettivo dei chilometri;
- d) la persona con il valore ISEE più basso;
- e) la persona più giovane;

Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato

- a) viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 per personale di assistenza regolarmente impiegato
- b) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL calcolato con la seguente formula: (14 – punteggio ADL – punteggio IADL) x 10 = punteggio attribuito
 - 0= nessuna dipendenza
 - 140 = massima dipendenza
- c) la persona con il valore ISEE più basso;
- d) la persona più giovane;

Buono sociale mensile per Progetti di Vita Indipendente

- a) viene garantita la continuità alle persone che hanno attivo un progetto di vita indipendente (Misura B2) nell'annualità FNA precedente
- b) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL calcolato con la seguente formula: (14 – punteggio ADL – punteggio IADL) x 10 = punteggio attribuito
 - 0 = nessuna dipendenza
 - 140 = massima dipendenza
- c) la persona con il valore ISEE più basso;
- d) la persona più giovane;

Il buono sociale è assegnato a tutti i progetti ritenuti idonei fino ad esaurimento risorse disponibili.

9.a. Modalità di assegnazione e calcolo del buono sociale mensile

Il buono sociale potrà essere erogato dal 01/02/2026 al 30/06/2026 per un massimo di 5 mensilità.

Nel caso in cui sia in corso l'erogazione delle misure incompatibili indicate all'art. 6.1, 6.2 e 6.3, il buono sociale potrà essere riconosciuto solo per il periodo non coperto dalle altre misure all'interno delle 5 mensilità, che decorrono dal 01/02/2026 al 30/06/2026.

Il buono sociale mensile, eventualmente di spettanza, sarà calcolato come segue per gli strumenti attivabili:

Buono sociale mensile per Caregiver Familiare

Per tutte le istanze verrà riconosciuto il 100% dell'entità del buono sociale mensile, eventualmente di spettanza, pari a € 100,00 senza distinzioni in base al valore ISEE del beneficiario.

L'assenza del Caregiver Familiare, e la conseguente sospensione della progettualità dell'attività, non daranno diritto al contributo.

Per i seguenti strumenti tutte le istanze il calcolo del buono sociale mensile, eventualmente di spettanza, sarà calcolato prendendo a riferimento i valori minimi e massimi di ISEE indicati nelle seguenti tabelle:

Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato

ISEE sociosanitario		ISEE ordinario (in caso di minori)	
Valore minimo	Valore massimo	Valore minimo	Valore massimo
€ 7.500,00	€ 25.000,00	€ 7.500,00	€ 40.000,00

Buono sociale mensile per Progetti di vita indipendente

ISEE sociosanitario	
Valore minimo	Valore massimo
€ 7.500,00	€ 30.000,00

Nella fascia compresa tra i due estremi (valore minimo e massimo dell'ISEE) viene applicato un criterio di aumento progressivo dell'entità del buono sociale mensile al decrescere del valore ISEE.

Un apposito algoritmo individua l'entità del buono sociale mensile corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce) per garantire la massima progressività.

Nel caso di frequenza di Unità d'offerta semiresidenziali socio-sanitarie o sociali o altri interventi sostenuti con risorse pubbliche (es. percorsi di cui alla legge 328/2000 con budget di progetto, centri aggregativi di natura diversa, altri) il valore del buono sociale mensile assegnato per lo strumento "Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente assunto" sarà decurtato del 20%.

Qualora, in caso di eventi imprevisti, l'intervento venga attivato per periodi inferiori alle 5 mensilità, l'Ufficio di Piano a seguito del rendiconto provvederà a riconoscere il beneficio solo per i periodi di attivazione adeguato alla spesa effettivamente sostenuta. Qualora l'importo della busta paga mensile dell'Assistente familiare sia inferiore rispetto al preventivo mensile presentato verrà riconosciuto il beneficio fino a concorrenza della spesa sostenuta.

9.b Modalità di rendicontazione e di liquidazione del buono sociale

La case manager dovrà presentare via PEC il rendiconto (Allegato 8), accompagnato dalla documentazione consegnata dal beneficiario/familiare comprovante le spese sostenute, compilato in ogni parte, comprovando lo stato di avanzamento dei progetti e delle spese sostenute per gli strumenti dell'assistenza indiretta relativi al periodo 01/02/2026 al 30/06/2026 entro il 15/07/2026. Il buono sociale è erogato IN UN'UNICA SOLUZIONE direttamente al beneficiario.

10. Budget

L'attuazione del presente bando prevede la disponibilità e la destinazione vincolata di risorse pari a € 9.094,02 così suddivise sugli strumenti attivabili:

Strumenti	N. beneficiari totali	Minori		Adulti		Anziani		Totale risorse + residui (D.G.R. n. 3719/2024 + Residui DGR n. 2033/2024)
		Budget	N. beneficiari	Budget	N. beneficiari	Budget	N. beneficiari	
1	Buono sociale mensile per caregiver familiare	8.000,00 €	16	9.500,00 €	19	9.000,00 €	18	€ 26.500,00
2	Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato	0,00 €	0	36.259,23 €	13	21.334,79 €	8	57.594,02 €
3	Buono sociale mensile per	0,00 €	0	3.000,00 €	1	3000,00 €	1	6.000,00 €

	progetti di vita indipendente									
	Totale	76	8.000,00 €	16	48.759,23 €	33	33.334,79 €	27	90.094,02 €	

11. Sospensione e revoca del buono sociale

Il buono sociale è sospeso per il periodo di attivazione di una delle seguenti misure:

- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Presa in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018;
- Misura B1;
- Ricovero di sollievo per adulti per più di 60 giorni programmati nell'anno, per minori per più di 90 giorni;
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI – per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Attivazioni degli interventi incompatibili previsti dal Bando Dopo di Noi indicati all'art. 6
- Prestazione universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. 29/2024
- Home Care Premium/INPS HCP.

Il buono sociale è revocato dal giorno successivo a quello in cui si verifica uno dei seguenti eventi, qui elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Cambio di residenza verso un Comune al di fuori della Regione Lombardia;

- Decesso del beneficiario;
- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Variazione professionalità impiegata o tipologia di servizio usufruito (es. passare dall'Assistente Familiare al Caregivers Familiare).

12. Modalità di comunicazione ai soggetti coinvolti

L'Ufficio di Piano provvede a comunicare solo al comune di residenza quanto segue:

- esito dell'istruttoria;
- approvazione del rendiconto dei progetti e delle spese sostenute.

13. Compiti del Servizio Sociale Comunale

Il Servizio Sociale Comunale ha il compito di:

- illustrare il bando al beneficiario/familiare che ne faccia istanza (es. indicare i requisiti di accesso, le modalità di valutazione della domanda, spiegare gli strumenti che si possono attivare);
- supportare il beneficiario/familiare ai fini della presentazione della domanda;
- effettuare la valutazione multidimensionale e progetto individuale servendosi dell'allegato A per la raccolta delle informazioni, con visita domiciliare, in collaborazione, ove necessario, con gli operatori di ASST;
- Compilare delle scale ADL (Allegato B) e IADL (Allegato C) e CBI (*solo per il solo strumento "Buono sociale per caregiver familiare"*) (allegato D)
- Compilare del modulo SINA (allegato 5.1) o SINBA (allegato 5.2) e presentarla all'Ufficio di Piano;
- Compilare la Scheda di progetto individualizzato (allegato 3) e il modulo di accettazione della scheda di progetto individualizzato sottoscritta da ogni attore coinvolto (allegato 4) e presentarli all'Ufficio di Piano;

- provvedere al caricamento dei dati dei progetti ammessi e finanziati sul portale Adiweb completando i moduli "Accoglienza", "Valutazione", "Progetti" e aprendo il modulo "Servizi attivati". Il caricamento dati sul portale Adiweb costituisce debito informativo regionale;
- comunicare al richiedente l'esito dell'istanza presentata ed eventuali variazioni nel corso delle mensilità;
- comunicare all'Ufficio di Piano via PEC ogni sospensione e/o revoca del progetto o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto (durata, costi, ecc) ed eventuali richieste e/o assegnazioni di contributi sulle ulteriori Misure Regionali indicate all'art. 6.1, 6.2 e 6.3. Si allega modulo per le dichiarazioni sostitutive in caso di cambiamenti (allegato E)
- effettuare la valutazione sull'andamento dei progetti ammessi e finanziati

14. Compiti dei beneficiari/familiari

I beneficiari/familiari hanno il compito di:

- comunicare tempestivamente al Servizio Sociale del Comune di residenza ogni causa di sospensione e/o revoca del progetto o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto (durata, costi, ecc.) ed eventuali richieste e/o assegnazioni di contributi sulle ulteriori Misure Regionali indicate all'art. 6.1, 6.2 e 6.3;
- presentare la seguente documentazione comprovante le spese sostenute in caso di Assistente Familiare regolarmente assunto al comune di residenza: busta paga dell'Assistente Familiare, fattura o ricevuta di Ente terzo che ha fornito l'operatore e quietanza di pagamento.

15. Compiti dell'Ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano ha il compito di:

- provvedere all'inserimento di tutti i progetti ammessi e finanziati, compresi quelli il cui buono sociale è liquidato per il tramite del comune di residenza, verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la trasmissione dei moduli SINA o SINBA per alimentare il Casellario dell'Assistenza;
- provvedere alla compilazione sul portale Adiweb del modulo "Servizi attivati" dei progetti ammessi e finanziati compresi quelli il cui buono sociale è liquidato per il tramite del comune di residenza;

16. Informativa sul trattamento dei dati personali

Contatti CMVV:

tel 0332505001

e-mail protocollo@vallidelverbano.va.it

PEC protocollo@pec.vallidelverbano.va.it

Indirizzo Mail contatto DPO/RPD : dpo@vallidelverbano.va.it

Fonte dei dati, finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali e particolari in nostro possesso sono conferiti direttamente dai singoli interessati, attraverso la compilazione dell'istanza, della VMD-PI, delle scale ADL, IADL e CBI e dei modelli SINA o SINBA per l'assegnazione di buoni sociali. I dati personali e particolari sono trattati per finalità connesse e strumentali alla gestione della richiesta di accesso al contributo sociale, la cui base giuridica è l'interesse pubblico e interesse pubblico rilevante (art. 6 lett. e) GDPR; art. 9 lett. g) GDPR); il trattamento viene svolto anche per adempiere ad obblighi previsti da leggi o regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e di controllo.

Categorie di dati

Per questo procedimento sono trattati:

- a) dati comuni
- b) dati particolari

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà esser effettuato con strumenti informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

www.vallidelverbano.va.it - CF 93017450128 – PI 03114910122

Sede Legale: via Collodi 4 - 21016 Luino VA

Sede Operativa: Via Asmara 56 – 21016 Luino VA Tel. 0332-505001

protocollo@vallidelverbano.va.it – protocollo@pec.vallidelverbano.va.it

Ogni trattamento avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 9, 32 del GDPR e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste. I suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato e formato dal Titolare. I suoi dati non saranno trattati con processi decisionali automatizzati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e fornitori esterni nominati responsabili del trattamento;
 - potranno essere comunicati a soggetti terzi per l'osservanza di obblighi di legge (es. altri enti pubblici) che tratteranno il dato in qualità di autonomi titolari del trattamento;
 - possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti;
- La informiamo, in particolare, che i dati personali e particolari da Lei forniti o acquisiti in fase di compilazione dell'istanza, verranno comunicati, laddove necessario ai fini della gestione della Sua istanza, ad ATS Insubria, Inps, Regione Lombardia, secondo le indicazioni e con le modalità stabilite da Regione Lombardia e verranno comunicati ad Enti terzi (come, ad esempio, ONLUS e simili) che intervengono in qualità di responsabili esterni del trattamento.

Trasferimento estero dei dati

I dati personali e particolari sono conservati su server ubicati presso la sede operativa e all'interno dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per il tempo necessario per l'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa e – una volta terminato il procedimento – per il periodo di conservazione previsto dagli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;

Natura del Conferimento

Il conferimento dei dati personali e particolari, per le finalità connesse e strumentali alla richiesta di accesso al contributo sociale, nei modi sopra espressi, risulta obbligatorio, senza di esso non sarà possibile, infatti, proseguire con l'esecuzione del servizio.

Diritti dell'interessato

www.vallidelverbano.va.it – CF 93017450128 – PI 03114910122

Sede Legale: via Collodi 4 – 21016 Luino VA

Sede Operativa: Via Asmara 56 – 21016 Luino VA Tel. 0332-505001

protocollo@vallidelverbano.va.it – protocollo@pec.vallidelverbano.va.it

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, nei casi previsti dalla normativa applicabile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di limitazione / opposizione al trattamento.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ravvisi vi siano i presupposti. A tal riguardo si rimanda al sito del Garante per la Protezione dei dati.

17. Informazioni

Per ogni informazione o chiarimento il cittadino deve contattare il servizio Sociale del proprio Comune di residenza.

18. Disposizioni e controlli

Comunità Montana Valli del Verbano effettuerà un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico con la Misura B2 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 (ai sensi dell'art. 71 del T.U. D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo di cui all'art. 71 succitato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

19. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è Martina Carraro tel. 0332 505001 int. 103- mail: martina.carraro@vallidelverbano.va.it

Luino, 02/02/26

Martina
Carraro
02.02.2026
17:15:42
GMT+01:00



LA RESPONSABILE DELL' UFFICIO DI PIANO
(Dott.ssa Martina Carraro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24D Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano